



L'emergenza

# Eroina killer, 2 morti in 20 giorni

## Allarme per i baby consumatori

L'ultima vittima, 53 anni, è stata trovata in un posteggio vicino alla metro Garbatella

SALVATORE GIUFFRIDA

Lo ha trovato un passante alle tre di lunedì pomeriggio, nel parcheggio della stazione della metro di Garbatella, in via Davide Salinieri: M.S. era riverso tra le foglie e le macchine, con un laccio emostatico e una siringa. Morto. Overdose da droga pesante; bisognerà aspettare l'esame tossicologico, ma dalle prime analisi ci sono pochi dubbi: eroina. Salgono così a due i casi di morti per overdose in appena venti giorni; a metà gennaio Giulia A. è stata trovata senza vita nel bagno di un bar a Cinecittà; accanto al suo corpo, un cucchiaino con droga e una siringa. Aveva 21 anni. M.S. era nato nel '65, era disoccupato, aveva precedenti per piccoli reati ed era noto alle forze dell'ordine come assuntore di sostanze stupefacenti. I carabinieri dell'Eur sono intervenuti subito con il personale medico; c'era poco da fare, M.S. era già morto. Ma ora l'eroina torna a fare paura dopo il boom degli anni '80, anche se per la verità dalle strade di Roma non se ne era mai andata. Ora o però un fattore allarmante: l'età media in cui si inizia a fare uso di droghe pesanti, in particolare crack, eroina e cocaina, si è drasticamente abbassata; si inizia anche a 14 o 16 anni. A dirlo è Mauro Iacoppini, consulente tossicologo della procure e



Sos dell'esperto  
"Il ritorno della droga  
pesante sempre  
più diffusa  
tra i giovanissimi"

che decine di euro.

«Servono provvedimenti rapidi - spiega Massimo Barra presidente di Villa Maraini tra le onlus più importanti a livello europeo contro le tossicodipendenze - e la terapia. Il prezzo si è abbassato e questo comporta estrema facilità di accedere alle droghe pesanti». Villa Maraini assiste ogni giorno più di 600 assuntori di droghe pesanti, di cui 300 assumono metadone somministrato dagli operatori della onlus secondo cui a Roma ci sono almeno 30mila assuntori abituali di eroina e cocaina. Ma è una stima al ribasso: difficile avere un dato preciso sugli assuntori di cocaina, che si assume anche a periodi intermittenti. Il fenomeno è più diffuso di quel che si pensi: Barra parla di «nuova epidemia» e in effetti ogni angolo della città è usato per drogarsi nel momento di estremo bisogno: nei parcheggi dei supermercati, sul ciglio dei marciapiedi, durante la pausa pranzo al lavoro o, come nel caso di M.S. nei parcheggi delle stazioni della metro. «Ormai il ritorno dell'eroina è forte a Roma - conclude Mauro Iacoppini - e purtroppo l'utente tipo è rappresentato da giovani e giovanissimi: l'informazione è la prima azione da attuare come prevenzione soprattutto nelle scuole».

della Sapienza: «per i maschi è anche di 14 anni, per le ragazze di 16: in genere l'approccio alla tossicodipendenza avviene con hashish o marijuana facilmente acquistabile, poi si passa ad anfetamine e droghe pesanti». Storie che ricordano la tragedia di Desirè, morta a 16 anni a San Lorenzo. Come raccontato dalla recente inchiesta di *Repubblica*, tra le strade della capitale va per la maggiore l'eroina gialla, eroina sintetica, anche fra i minorenni, da 14 ai 19 anni; si può comprare anche on line per po-